

I due presidenti di Confartigianato Mela e Buini insieme per scacciare la crisi economica "Spazi espositivi e commerciali al posto delle aree dismesse"

BASTIA UMBRA - Crisi economica? L'unione potrebbe fare la forza. E' questo il concetto che vogliono far passare Paola Mela, presidente Confartigianato Bastia Umbra/Bettona, e Giorgio Buini, presidente Confartigianato Assisi/Cannara. I due leader comprensoriali intendono superare i personalismi, avanzando un'ipotesi che vede un futuro in sinergia per imprese e istituzioni. In particolare, la proposta di sviluppo consiste nel recupero delle aree industriali dismesse, che potrebbero divenire spazi espositivi-commerciali permanenti. "Il comprensorio Bastia/Bettona e Assisi/Cannara è ricco di imprese produttive e commerciali, vanta una tradizione imprenditoriale che si po-



I due presidenti comprensoriali Giorgio Buini e Paola Mela

ne tra le più importanti della regione Umbria, eppure, seguendo il flusso economico che vive l'intera nazione, soffre di letar-

go economico" considerano i presidenti Confartigianato, Mela e Buini, "le nostre aziende devono assolutamente program-

mare un percorso che le rivitalizzi e le rilanci su larga scala. Questo piano non può prescindere dal confronto che deve essere tra impresa e istituzioni, unica strada alternativa alla fase di stallo che dura ormai da troppo tempo". Ma queste, a parere dei presidenti Mela e Buini, sono solo le premesse per passare a progettare un disegno molto concreto: "Ci sentiamo di proporre il ripristino di alcune delle aree industriali dismesse, che potrebbero essere riadattate e utilizzate per fini espositivi-commerciali permanenti. Questa soluzione gioverebbe alle piccole e medie imprese, colonne

portanti dell'economia umbra, che potrebbero convogliare nuove possibilità di mercato, compreso quello estero, all'interno del territorio. D'altro canto, bisogna tenere presente che Bastia Umbra si pone da sempre, per ubicazione, come una piazza che ben si presta a accogliere questo tipo di iniziative, rimanendo ben raggiungibile dai più bei balconi verdi dell'Umbria". In conclusione, la Confartigianato Bastia Umbra/Assisi lancia un appello a associazioni di categoria, forze politiche e imprese; le risposte potrebbero non tardare a venire.

"I personalismi oggi sono inutili"

Due italiani a volto coperto si sono fatti consegnare 20mila euro e sono scappati

Rapinano banca armati di coltello

Assalto alla filiale di Costano della "Cassa rurale e artigiana"

BASTIA UMBRA - Volto coperto e coltello alla mano, entrarono in banca e riescono a 'sgraffignare' un bottino di circa 20mila euro in contanti, fuggendo e facendo perdere le loro tracce. Una rapina in piena regola e alla luce del sole quella avvenuta ieri mattina nella filiale di Costano della "Cassa rurale ed artigiana di Spello e Bettona".

I malviventi si sono introdotti nell'istituto di credito intorno alle 10, ossia in un momento di piena attività dell'istituto di credito.

Cassieri e clienti si sono ritrovati minacciati dai due figuri, che dalle descrizioni sembrano avere intorno ai 30 anni, volto coperto e corporatura media. Quel che è peggio, portavano con sé due lunghi coltelli, con i quali hanno in breve 'persuaso' i dipendenti a farsi aprire la cassaforte e farsi consegnare il contenuto, una bella cifra in contanti che pare si aggiri tra i 15mila e i 20mila euro.

Al momento non è stato possibile accertare la provenienza dei due, che hanno pronunciato una manciata di parole, anche se pare assai probabile che siano di origine italiana.

In piena tranquillità, dopo aver ritirato il bottino, i due rapinatori si sono dati alla fuga facendo perdere le loro tracce in pochi istanti.

Dalla banca è scattato l'allarme presso



Rapina Sono in corso le indagini dei carabinieri di Assisi

le forze dell'ordine; sul luogo sono immediatamente intervenuti i carabinieri del Nucleo operativo della Compagnia di Assisi, che hanno effettuato sul posto i rilievi del caso e iniziato le indagini tuttora in corso.

Subito è scattata l'attuazione del dispositivo di controllo del territorio, ma per ora i due malviventi sono a piede libero.

La frazione di Costano è stata presa di mira dopo che, per qualche tempo, i rapinatori hanno sembrato preferire il comune serafico.

In breve tempo, meno di due mesi, infatti, nel territorio dell'Assisano si sono verificate due rapine.

Il primo colpo è stato messo a segno nei primi giorni di maggio; una rapina clamorosa, alla sede di Porta Nuova delle Poste Italiane, dove i malviventi si sono introdotti in piena notte attendendo l'arrivo degli impiegati e riuscendo indisturbati a portare via un ingente bottino di diverse decine di migliaia di euro.

La seconda, sempre lo scorso mese, in un istituto di credito di Petriano di Assisi, dove però il contenuto della cassaforte era più esiguo e si aggirava intorno ai mille euro.

E ora questo terzo colpo in piena mattinata quando nell'istituto di credito era presenti anche i clienti.

Valentina Antonelli

All'istituto "Marco Polo"

Francesco Ronca è il più bravo

ASSISI (f.p.) - Dopo i licei esaminiamo i quadri dell'istituto di istruzione superiore "Marco Polo", che ospita al suo interno l'Isti (Istituto tecnico industriale), l'Ipsia (Istituto professionale di stato per l'industria e l'artigianato) e Ipsct (Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici). In particolare, gli studenti dell'Isti sono 145, con 21 bocciati, 58 giudizi sospesi e 3 studenti ritirati; gli alunni dell'Ipsia sono 131, con 30 bocciature, 49 giudizi sospesi e 4 ritiri, mentre gli studenti dell'Ipsct sono 122, con 27 bocciati, 36 sospesi e 5 ritirati: complessivamente, dunque, 408 studenti, con 78 bocciati, 143 giudizi sospesi e 12 studenti ritirati.

Istituto tecnico industriale Classe 1A: Paolo Codignoni, 7,9; Salvatore Parolisi, 7,6 - Classe 1B: Lorenzo Bartolini, 7,6; Giacomo Marchi, 7,4; Danilo Tordoni, 7,4 - Classe 2A: Daniele Saluzzi, 7,7; Maikol Santagiuliana, 7,6 - Classe 2B: Matteo Rosi, 6,9; Federico Pecetta, 6,8; Francesco Pieri, 6,8 - Classe 3A (Elettronica e telecomunicazioni): Mirko Susta, 9,1; Matteo Botticchia, 8,2 - Classe 3B (Elettronica e telecomunicazioni): Mattia Poldi, 7,6; Stefano Calzola, 6,9 - Classe 4A (Elettrotecnica e automazione): Francesco Ronca, 9,3; Marco Barabani, 8 - Classe 4B (Elettronica e telecomunicazioni): Fabio Turrioni, 8,3; Mauro Capolungo, 8,1.

Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato Classe 1 E1: Aissam El Haddad, 7,9; Nicolò Minelli, 7,3 - Classe 1 E2: Jacopo Mantovani, 6,9; Cristian Mangioni, 6,7 - Classe 2 E1: Ousama Mchauri, 7; Matteo Pacini, 6,6; - Classe 2 E2: Simone Castellammare, 7,2; Ovidio Conde Cartiu, 7 - Classe 3 E1 (Operatore elettrico): Giacomo Segolini, 7,8; Olti Kasimi, 6,9 - Classe 3 E2 (Operatore elettronico): Michele Coluccia, 9,1; Alexandru Stratan, 9,1 - Classe 4 E1 (Tecnico industrie elettriche): Alessandro Cappannelli, 7,3 - Classe 4 E2 (Tecnico industrie elettroniche): Alessandro Del Grosso, 7,4; Cristian Pergolesi, 7,3

Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici Classe 1A: Lucia Martina Morfeo, 7,9; Debora Codini, 7,6 - Classe 1B: Alessandro Buini, 7,7; Eva Fausta Bonimo, 7,3 - Classe 2A: Cinzia Ripari, 8,2; Vanessa Bartolucci, 7,9 - Classe 2B: Balestrini Shana, 7,1 - Classe 3A (Operatore della gestione aziendale): Simona Cappelletti, 8; Samuel Passeri, 7,8 - Classe 3B (Operatore dell'impresa turistica): Tea Barabani, 8,7; Aurelia Andrei, 7,2 - Classe 4 A/IN (Tecnico gestione aziendale, indirizzo informatico): Erika Passeri, 7,2; Jessica Spigarelli, 7,1 - Classe 4B (Tecnico servizi turistici), Alena Piatrou Razhkhova, 7,5; Federica Bernabei, 7,1.

Episodi in aumento

Furto con scasso in negozio d'elettrodomestici

BASTIA UMBRA - Piccoli furti nel Bastiolo all'inizio della stagione estiva. Oltre a qualche intrusione in alcune abitazioni private, ad essere preso di mira, qualche giorno fa, è stato anche un noto negozio di elettrodomestici in via dei Pioppi, una delle traverse della strada statale Centrale umbra. Dopo un ingresso 'con scasso', i ladri hanno portato via beni elettrici ed elettronici. Insomma, la questione sicurezza torna in primo piano anche nel comune bastiolo, dove comunque il bilancio pare sostanzialmente positivo, grazie all'attività della polizia municipale ma anche alla collaborazione dell'Auser di Bastia Umbra, associazione di volontariato e di promozione sociale dello Spi-Cgil che controlla i giardini pubblici e il percorso verde.

Giuseppe Cracò nella città serafica Al via la campagna contro la pedofilia

ASSISI (v.a.) - Impegno contro gli abusi dell'infanzia e un 'no' secco alla giornata europea dell'orgoglio pedofilo, che si festeggerà in rete il prossimo 23 giugno. Un grande lavoro di sensibilizzazione e di contatto con le istituzioni è quello che sta svolgendo da anni Giuseppe Cracò, presidente del centro nazionale 'Solaris' che in questi giorni si è trovato nella città serafica. Cracò è infatti impegnato in un lungo tour di sensibilizzazione che, come ogni anno, prevede come tappa la patria del Poverello, per l'importante significato di luogo di pace che questa riveste. La campagna si intitola "L'uomo nero esiste: no alla pedofilia", e si sta concretizzando con una importante proposta di legge che dovrà essere approvata in Parlamento. Proprio alla commissione bicamerale Cracò è stato chiamato a riferire in questi giorni per parlare della possibilità di inasprire le pene connesse al reato di pedofilia, in particolare con la richiesta di abolire la prescrizione nei casi connessi. Consensi trasversali per l'iniziativa, coinvolge sempre più istituzioni e opinione pubblica.

Ancora commenti dopo il consiglio dedicato alla carenza di aule Fratellini, FI: "Esiste un'emergenza scuole. La soluzione è la zona ex Deltafina"

BASTIA UMBRA - Il consiglio comunale aperto sulla situazione scolastica bastiola deve essere considerato l'inizio di un percorso; da se la massima assise non è stata sufficiente a rappresentare le opinioni dei cittadini, utenti del servizio scolastico. Questa è l'opinione del coordinatore comunale del Popolo della Libertà, Francesco Fratellini, condivisa dal presidente del consiglio comunale, Massimo Calzetti, che ha chiuso la seduta mercoledì 18 giugno ribadendo la necessità di convocare una seconda sessione. "Esiste l'emergenza spazi" sintetizza il coordinatore Fratellini "a questo punto è la politica che deve dare risposte, ma adeguate. L'ipotesi avanzata dell'assessore all'edilizia scolastica, Massimo Boconi, consistente nel liberare i locali di piazza Umberto Primo per dislocarvi, in via provvisoria, parte delle scuole secondarie di primo livello medie, ha preoccupato molti alcuni presenti al consiglio comunale. Questo perché a Bastia, come in tutta Italia, sappiamo non esserci nulla di più definiti-

Rimane ancora in sospeso la situazione relativa all'istituto di Costano

vo di ciò che viene definito 'provvisorio'. Esempio di questo è proprio la scuola della zona XXV Aprile". Ma al coordinatore Fratellini preme anche sottolineare le proposte che ha in mente il gruppo d'opposizione: "Una soluzione con cui si potrebbe risolvere la carenza degli spazi scolastici, contenendo i costi e, allo stesso tempo, dotando ogni istituto bastiolo di ciò che occorre, consiste nella razionalizzazione di alcune strutture che dovrebbero essere accorpate; mi riferisco a XXV Aprile e Bastiola. Secondo il Pdl, la zona ex Deltafina, rimane, per le sue caratteristiche, il luogo ideale per accogliere sia scuole primarie che secondarie di primo grado. Continuare a rinviare la soluzione della carenza di aule, continuando a ampliare, adeguare e trasformare gli edifici già esistenti, serve solo a spendere, soldi pubblici inutilmente". Rimane in sospeso la situazione della scuola di Costano, che a oggi si trova inglobata all'istituto comprensivo di Bettona.

Alberta Gattucci